



UGO RICCIARDI

Drawing the Light

Ugo Ricciardi
Drawing the light

28 ottobre 2019 - 30 gennaio 2020

A cura di
Silvano Alberi
Art Advisory

Gamma Capital Markets Ltd.
Piazza C.L.N. 255
10123 Torino

Con la collaborazione di
Burning Giraffe Art Gallery
Via Eusebio Bava 8/a, 10124, Torino

© Ugo Ricciardi, 2019

Prinp Editore, 2019
ISBN 978-88-31370-02-8
www.prinp.com
info@prinp.com

Ringraziamenti: Daniele Vergaro, Silvio Zamorani e tutto il suo Staff,
Giovanni Cuniberti, Casa Oz - Torino, Aurora e Giovanni Alberi.

Cover image: Millenary wild olive tree#2, Sardinia, 2018

UGO RICCIARDI

Drawing the Light

Drawing the Light

Il progetto artistico *Nightscares* di Ugo Ricciardi, presentato per la prima volta da Burning Giraffe Art Gallery nella primavera del 2016, ha già subito numerose incarnazioni, frutto di una costante esigenza di rinnovamento creativo e tecnico, pur mantenendo intatte quelle caratteristiche che, sin dall'inizio, ne definiscono l'unicità e l'estrema riconoscibilità.

La *light painting* che contraddistingue ciascuna fotografia, interagendo alla perfezione con i luoghi ritratti, sono catturati durante i lunghi tempi di esposizione e sono l'unica fonte luminosa degli scatti, oltre a quella lunare, sempre colta in fase di plenilunio. L'intento dell'artista è quello di mantenere inalterata la purezza dell'immagine, eseguendo, solo dove necessario, un delicato, quasi impercettibile, lavoro di postproduzione, che in alcun modo intende snaturare un progetto che, proprio nella sua onirica e mistica naturalezza, ha il suo punto di forza. Progredendo nella ricerca, Ricciardi ha saputo adeguare l'intervento luminoso alle esigenze del paesaggio, rendendo la sua traccia sempre meno intrusiva e, al contempo, accrescendo la forza concettuale del progetto, non solo più fotografico, non performativo, ma artistico nel senso più puro del termine, facendo scaturire un significato nuovo dall'interazione tra luce e natura, rendendo visibile l'atmosfera intangibile di questi luoghi.

Il delicato lirismo invernale delle vallate piemontesi e l'austera arcaicità degli ulivi millenari della Puglia, che componevano quella prima occasione espositiva, han-

no successivamente lasciato il posto alle rovine delle architetture religiose magnogreche e celtiche, rispettivamente di Sicilia e Irlanda, catturandone e rinviogrendone l'ancestrale potenza spirituale e mistica. In questo secondo gruppo di *Nightscares*, significativamente intitolato *Officium*, la ricerca era volta all'esaltazione visiva dell'impalpabile atmosfera sacrale dei luoghi ritratti. Il successivo ritorno alla natura e, in particolare, agli ulivi millenari della Puglia e della Sardegna, mostra quanto l'interazione con i templi sia servita all'artista per scovare quella stessa monumentalità scultorea e sacralità arcaica nelle imponenti e solenni piante, introducendo, per la prima volta, il colore: i verdi intensi delle foglie brillano del riflesso dei disegni di luce, stagliandosi sulle sporadiche chiazze indaco del cielo notturno, che filtrano tra i rami folti e i tronchi nodosi. Gli ulivi sembrano sorgere dalla luce stessa, ne sono avvolti e protetti, al pari delle figure femminili di quella che, attualmente, è l'ultima incarnazione del progetto. Le *silhouette* nere, avvolte da cerchi concentrici di luce, quasi questi emanassero dalla presenza misteriosa, umana e aliena al contempo, erano già presenti tra i templi magnogreci e le vallate piemontesi, ma ora hanno assunto forma e materia attraverso il colore e la luce più calda, che da esso scaturisce, dando vita a sfumature infuocate che danzano e vibrano tra corpo, mare e cielo.

Andrea Rodi

Nightscares. Nulla s'improvvisa

*La luce può fare tutto. Le ombre lavorano per me.
Io faccio le ombre.
Io faccio la luce.
Io posso creare tutto con la mia macchina fotografica.*

Man Ray

Qual è il confine tra la fotografia e l'opera pittorica? È proprio da qui che parte la ricerca artistica di Ugo Ricciardi.

Molti, nella storia dell'arte contemporanea hanno, sperimentato il lavoro sopra le fotografie.

Dal più noto Mario Schifano, con le tele emulsionate e i ritocchi apportate alle foto con le vernici acriliche, mentre era sul divano con i suoi amici e amiche - tra cui Patty Pravo -, ai lavori dell'interessante corrente della Poesia visiva, movimento che univa foto a collage, creando a sua volta nuove opere. Fino ad arrivare a Bruno Munari che muoveva immagini e fotografie nelle fotocopiatrici nell'atto tecnico della riproduzione, quando il rullo, scansionando, creava nuove opere e multiformi composizioni astratte.

Ma il lavoro artistico di Ugo è diverso dalla semplice "postproduzione" o lavoro di inserimento con "unioni computerizzate" di immagini. Lui costruisce davvero le sue foto, direttamente sul posto, inventa, crea e compone insieme ai suoi collaboratori scenografie quasi surreali, al confine del Dadaismo.

Dov'è il trucco? Nessun trucco, il computer è usato al minimo indispensabile.

La semplicità di uno scatto con un tempo di esposizione lungo e l'abilità di esser regista nel coordinare i movimenti del suo collaboratore che, con torce e fasci di luci, dipinge nel buio.

Abile e attento artista, ingegnoso direttore delle scene, esploratore instancabile di letture, dai suoi pensieri ricerca luoghi fascinosi e storici dove, con centellinata ricerca, ce li propone in una raffinata veste contemporanea.

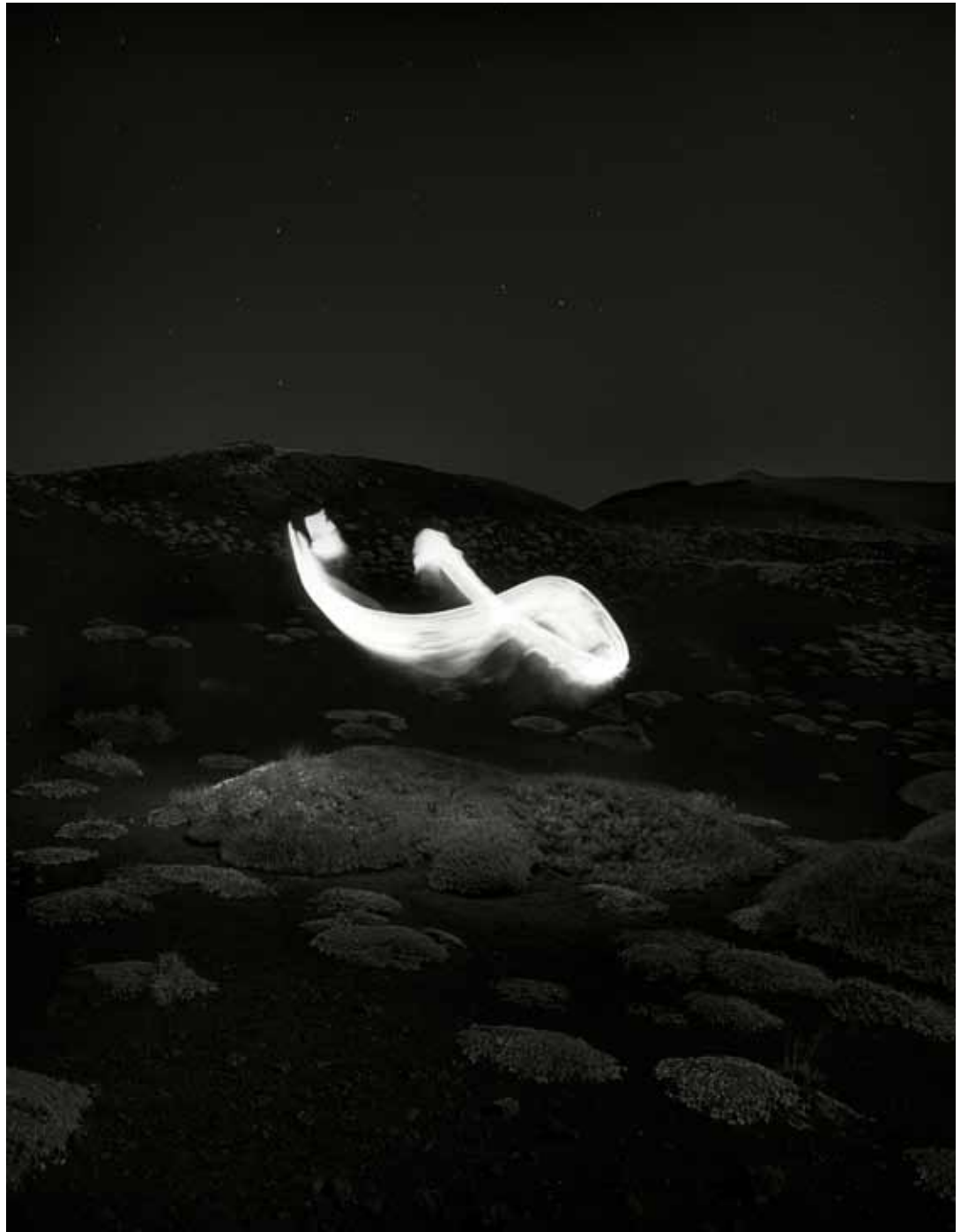
A suo modo ricorda il lavoro dell'amico Christo, che coprendo o modificando i confini di monumenti e paesaggi che siamo abituati quotidianamente a vedere, ci propone, con nuova luce, una differente percezione, abituandoci ad aprire la mente verso sempre nuove visioni, nuove fantasie, nuove scene, nuove utopie per sentirci, anche se invecchiamo, sempre giovani e contemporanei in questi anni così veloci.

Ed è proprio nella fotografia di Ugo Ricciardi che ritroviamo il momento di pausa ed il piacere della lentezza, dell'osservazione spesso perduta.

Silvano Alberi

Etna volcano#2, Sicilia, 2017

Fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6





Temple of Segesta#3, Sicilia, 2017

fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6



Temple of Selinunte#3, Sicilia, 2017
fine art pigment print on Hahnemühle
Museum Etching 90x120 cm - Edition of 6 /
60x80 cm Edition of 6



Abbey and woman#2, Northern Ireland, 2018
fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6



Siuil a Run, Northern Ireland, 2018
fine art pigment print on Hahnemühle Photo Rag Baryta
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6



Three beech trees#2, West Alps, 2015

fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching 80x106 cm - edition of 5 / 50x66 cm - edition of 7
Tiratura speciale di 100 esemplari realizzata in collaborazione con Casa Oz - Torino



Sughera tree and ground of light, Sardinia, 2018
fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6



Three birch trees and mountains, West Alps, 2018
fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6



Acacia#1. East Sahara, 2018

fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6



Acacia#3, East Sahara, 2018

fine art pigment print on Hahnemühle Museum Etching
90x120 cm - Edition of 6 / 60x80 cm - Edition of 6



Fir wood and circle of light, West Alps, 2018
fine art pigment print on Hahnemühle Photo Rag Baryta
110 x 145 cm / 90x120 cm / 60x80 cm - Edition of 2 / 5 / 2



Millenary wild olive tree#2, Sardinia, 2018

fine art pigment print on Hahnemühle Photo Rag Baryta
110 x 145 cm / 90x120 cm / 60x80 cm - Edition of 2 / 5 / 2



Dead olive tree and light #1, Apulia, 2019
fine art pigment print on Hahnemühle Photo Rag Baryta
110 x 145 cm / 90x120 cm / 60x80 cm - Edition of 2 / 5 / 2



Olive tree and light #1, Apulia, 2019

fine art pigment print on Hahnemühle Photo Rag Baryta
110 x 145 cm / 90x120 cm / 60x80 cm - Edition of 2 / 5 / 2

Ugo Ricciardi



Classe 1975, di origine italo-svizzera, vive e lavora a Torino. Dopo aver conseguito due Master in Fotografia di Moda presso la Kaverdash School di Milano, avvia la sua carriera di fotografo lavorando per l'agenzia di fotogiornalismo La Presse e come assistente del fotografo Giuseppe Pino. Negli stessi anni, tra il 1998 e il 2003, è stato assistente presso il Superstudio Industria di Fabrizio Ferri, dove ha collaborato con professionisti internazionali come Andreas Bitesnich e Bruno Bisang. Dopo la parentesi milanese, nel 2004 rientra a Torino e si concentra professionalmente nel campo della fotografia di moda e di pubblicità, avviando collaborazioni in tutta Italia per importanti brand nazionali tra cui Roncato, Mondadori, Keramine H, Lisap. Lo stesso anno nello spazio Photoikon di Torino espone la serie Angeli di Pietra. Nel 2007 prende parte a una mostra collettiva della collezione di opere del pittore Enrico Colombotto Rosso. Tra il 2008 e il 2012 è stato docente di fotografia di ritratto presso l'associazione PH Libero a Torino e, parallelamente, avvia la produzione di progetti personali. Sempre nel 2012 apre un nuovo studio e una sala di posa professionale a Torino.

Nel 2015 inizia il progetto "Nightscares", tutt'ora in essere, esposto in diverse mostre, fiere e gallerie in Italia e all'estero.

Dal 2015 collabora con la galleria Alidem di Milano.

A Torino collabora con la Burning Giraffe Art Gallery.

A Roma collabora con ADA Art Advisor.

A Monaco di Baviera collabora con la Ingo Seufert Gallery for Contemporary Photography.

Esposizioni Personali

Nightscares - De Altaribus, Abbazia Santa Maria, Cavour. 1 novembre 2019 - 6 gennaio 2020
Nightscares - Gamma Capital, Torino. 28 ottobre 2019 - 30 gennaio 2020
Nightscares - Officium, Burning Giraffe Art Gallery, Torino. 20 settembre 2018 3 novembre 2018
Nightscares - Officium, Paratissima Art Fair, Torino. 31 ottobre 2018 4 novembre 2018
Nightscares, Paratissima, Through the Black Mirror, Milano. 6 giugno 10 giugno 2018
Nightscares, The Others, Torino. 2 novembre 5 novembre 2017
Nightscares, Paratissima, L'Ombra della Luce, Torino. 1 novembre 5 novembre 2017

Riconoscimenti

Nightscares, Silver Winner at Tokyo International Foto Awards, 2017
Nightscares, Menzione Speciale alla Triennale della Fotografia Italiana, 2017

Acquisizioni

Unnatural, Alidem Milano, 2016
Au Rebours, Alidem Milano, 2016 Demoni Occasionali, Alidem Milano, 2015
Pubblicazioni
Nightscares, Ingo Seufert - Gallery for Contemporary Photography, Monaco di Baviera. 22 marzo 2018 19 maggio 2018
Nightscares, Burning Giraffe Art Gallery, Torino. Febbraio 23 - aprile 8 2017
Angeli di Pietra, Treviso. 2005
Angeli di Pietra, Photoikon, Torino. 2004

Esposizioni Collettive

Blown Away, The Nights of Holy Cross, Rocca Canavese, Torino. 25 maggio 2018
Nightscares, MAUTO - Hit Parade 2016/17, Museo Nazionale dell'Automobile, Torino. 24 novembre 2017 21 gennaio 2018
Nightscares, Triennale della Fotografia Italiana, Prima Edizione, Ca' Zenobio, Venezia. 11 novembre 9 dicembre 2017
Ukiyo, Do You Like Flowers?, Burning Giraffe Art Gallery, Torino. 7 maggio - 7 giugno 2015
Un Certain Regard, Walter Dang, Torino. 2014
Collettiva con il pittore Enrico Colombotto Rosso, Camino. 2005
Fiere d'Arte
Nightscares, MIA Photo Fair 2019, The Mall - Porta Nuova, Milano. 22 marzo 2019 25 marzo 2019
Nightscares - Officium, Fotofever Paris 2018, Carrousel du Louvre, Paris. 8 novembre 2018 11 novembre 2018
Il Fotografo, luglio 2019 China Life Magazine, 2019 Glamour Affair, 2019
La Stampa, 2018
La Repubblica, febbraio 2017 La Stampa, febbraio 2017
Torinosette, febbraio 2017 Spray, febbraio 2017
Il Fotografo, maggio 2016
Docma, agosto 2016
Hestetika n. 16, gennaio 2015
Institute Magazine, febbraio 2015 Cosmopolitan Armenia, luglio 2015 L'Officiel Indonesia, maggio 2015
Elegant Magazine n6 vol 2, novembre 2014



